



COPIA

Deliberazione n. 54

in data 29-11-2016

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE, IN VIA DEFINITIVA, DELLA VARIANTE AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA B. BALDROCCO DALL'INCROCIO CON VIA PRALONGHI AL CENTRO ABITATO DI PORCELLENGO, IN VARIANTE (N. 2) AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 19 DEL DPR 327/2001 E 18 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 20:55, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	PIETROBON FRANCESCO	P	9.	CARRARO GIORGIO FABIO	P
2.	PIVATO GIANFRANCO	P	10.	GIROTTA PAOLO	P
3.	VENDRAMIN CORRADO	P	11.	ROBERTO MICHELANGELO	P
4.	GIROTTA LUCA	P	12.	MARTINELLI MAURO	P
5.	D'ALESSI NICOLA	P	13.	VENDRAMIN VALENTINA	P
6.	PAVAN PIERGIORGIO	P	14.	FOFFANI ANNA	P
7.	PICCOLOTTO VIGILIO	P	15.	LORENZETTO ROSELLA	P
8.	MANERA ALESSANDRO	P	16.	CATTAROZZI GIOVANNI	P
			17.	TOSELLO LORIS	P

Presenti N. 17

Assenti N. 0

Essendo presenti n. 17 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Presidente del Consiglio ing. Nicola D'Alessi.

Partecipa il Segretario generale dott.ssa Antonella Colletto.

Scrutatori, nominati dal Presidente del Consiglio:

- Pivato Gianfranco
- Vendramin Corrado
- Lorenzetto Rosella

Sono presenti gli assessori: Presente/Assente

- De Marchi Martino P
- Severin Maurizio P
- Uberti Katia P

Presente/Assente

- Morao Federica P
- Silvello Camillo P

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 6 novembre 2015, sono state approvate la quarta e la quinta variazione al bilancio preventivo 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017 nonché modificati ed integrati il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 – prima annualità – e l’elenco annuale 2015;
- nell’elenco annuale 2015 risulta prevista l’attuazione dell’intervento denominato “Realizzazione di pista ciclopedonale lungo Via Baldrocco da Via Pralonghi al centro abitato di Porcellengo”, per un importo di € 1.550.000,00;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 143 in data 9 novembre 2015, è stato approvato il progetto preliminare del percorso ciclopedonale lungo la SP 100 Via B. Baldrocco dall’incrocio con Via Pralonghi al centro abitato di Porcellengo;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 184 del 28 dicembre 2015, è stato approvato il progetto definitivo del percorso ciclopedonale sopra citato ed è stata dichiarata pubblica utilità ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il progetto esecutivo dell’opera;
- con determinazione nr. 93 del 29 febbraio 2016, è stato aggiudicato definitivamente l’appalto dei lavori in questione e i lavori sono stati consegnati all’impresa esecutrice in data 16 marzo 2016;

PREMESSO, altresì, che:

- successivamente all’inizio dei lavori, al fine di migliorare la sicurezza stradale, è stata predisposta una variante al progetto esecutivo dell’opera, a firma dell’arch. Paolo Tomba, Funzionario tecnico presso l’Ufficio Lavori Pubblici dell’Ente, redatta con il supporto tecnico del geom. Michele Granziero, con studio professionale a S. Maria di Sala (VE);
- un tratto del percorso ciclopedonale previsto dalla variante non risulta conforme alle previsioni urbanistiche e che pertanto, per la realizzazione dell’opera, si rende necessario variare il vigente Piano degli interventi;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 41 del 1 settembre 2016, esecutiva, con la quale si è proceduto all’approvazione della variante al progetto esecutivo di realizzazione di percorso ciclopedonale lungo Via B. Baldrocco dall’incrocio con Via Pralonghi al centro abitato di Porcellengo, a firma dell’arch. Paolo Tomba, Funzionario tecnico presso l’Ufficio Lavori Pubblici dell’Ente, redatta con il supporto tecnico del geom. Michele Granziero, costituita dai seguenti elaborati:

- 2b stralcio – 2° Piano degli interventi seconda variante zone significative Porcellengo (Stralcio)
- pev.a-relazione tecnico illustrativa variante
- pev.b-documentazione fotografica variante
- pev.c-computo metrico estimativo variante
- pev.d-quadro comparativo di confronto variante
- pev.f-piano particellare d'esproprio variante
- pev.04.01-planimetria di rilievo stato di fatto - variante quadro 1
- pev.04.02-planimetria di rilievo stato di fatto - variante quadro 2
- pev.04.03-planimetria di rilievo stato di fatto - variante quadro 3
- pev.07.01-planimetria di progetto - variante quadro 1
- pev.07.02-planimetria di progetto - variante quadro 2
- pev.07.03-planimetria di progetto - variante quadro 3
- pev.07.04-sezioni di progetto – variante

- pev.07.06-planimetria di progetto - variante quadro 6
 - pev.07.07-planimetria di progetto - variante quadro 7
 - pev.07.g-planimetria di progetto variante - inquadramento generale,
- comportante una spesa complessiva di € 1.550.000,00, suddivisa nel seguente quadro economico:

A -Lavori a base d'asta		
Importo lavori	€ 763 362,95	
Oneri speciali per la sicurezza non soggetti a sconto	€ 29 804,44	
Totale lavori		€ 793 167,39
B - Somme a disposizione dell'amministrazione		
I.V.A. su importo lavori a base d'asta	€ 79 316,74	
Spese tecniche (IVA e CNPAIA compr.)	€ 105 032,00	
Oneri ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 18 280,00	
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5 000,00	
Acquisizione aree	€ 92 860,00	
Spostamento pubblici servizi (o.f.i.)	€ 33 000,00	
Impianti di illuminazione e semaforici (o.f.i.)	€ 215 000,00	
Opere di completamento (o.f.i.)	€ 145 000,00	
Spese amministrative, imprevisti e accantonamenti	€ 63 343,87	
Spese amministrative, prove e collaudi		
Totale somme a disposizione		€ 756 832,61
TOTALE		€ 1 550 000,00

DATO ATTO che la spesa di € 1.550.000,00 trova copertura nel bilancio di previsione 2016-2018, esercizio finanziario 2016, parte spesa, con codice di bilancio 10.05-2.02.09.012 capitolo 10036 “Realizzazione pista ciclo-pedonale lungo Via Baldrocco” del PEG 2016-2018, annualità 2016, e che la stessa è finanziata con Fondo pluriennale vincolato;

ATTESO che, nella sopra richiamata deliberazione consiliare n.41/2016, si è dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 sarebbe stata disposta all’atto dell’approvazione, in via definitiva, degli elaborati progettuali stessi, e che la stessa sarebbe divenuta efficace all’atto dell’efficacia della variante urbanistica;

CONSIDERATO che, a norma dei commi 3 e 8 dell’art. 18 della legge regionale n. 11/2004, gli elaborati della variante sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 7 settembre 2016 e sino a tutto il 7 ottobre 2016, decorsi i quali chiunque poteva, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso prot. n. 21562, in data 7 settembre 2016, pubblicato all’albo pretorio on line del Comune e su due quotidiani a diffusione locale, precisamente su La Tribuna di Treviso e La Nuova di Venezia del 7 settembre 2016;

DATO ATTO che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, non sono pervenute osservazioni, come risulta dall’attestazione prot. n. 29169 del 25 novembre 2016, rilasciata dal Titolare di posizione organizzativa delegato al servizio “Segreteria e affari generali”;

VISTI, del sopra citato art. 18 “*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*” della legge regionale n. 11/2004:

- il comma 4, in base al quale *“Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.”*;
- il comma 5, in base al quale *“Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.”*;
- il comma 6, il quale stabilisce che *“Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’albo pretorio del comune.”*;
- il comma 8, in base al quale *“Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo;*

EVIDENZIATO che:

- come espresso nella deliberazione consiliare n. 41 del 1 settembre 2016, con la quale la presente variante è stata adottata, con nota prot. 16288 del 6 luglio 2016, l’avviso dell’avvio del procedimento e del deposito degli atti prescritti, volto all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, è stato notificato ai proprietari delle aree iscritti nei registri catastali, avvertendoli circa la facoltà di formulare osservazioni nel termine di trenta giorni dal ricevimento dell’avviso;
- entro il termine suddetto, è pervenuta una osservazione, da parte del sig. Maritan Claudio, in data 8 agosto 2016, prot. n. 19230;

VISTO l’art. 16, comma 12, del D.P.R. n. 327/2001, in base al quale *“l’autorità espropriante si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato. Se l’accoglimento in tutto o in parte delle osservazioni comporta la modifica dello schema del progetto con pregiudizio di un altro proprietario che non abbia presentato osservazioni, sono ripetute nei suoi confronti le comunicazioni previste dal comma 4”*;

ESAMINATA l’osservazione pervenuta in data 8 agosto 2016, prot. n. 19230, dalla ditta esproprianda Maritan Claudio, comproprietario del terreno catastalmente censito al Foglio 12 mappale 83;

RILEVATO che l’osservazione non riguarda la variante urbanistica ma la misura dell’indennità di esproprio prevista nel progetto di cui si tratta, che sarà determinata con l’applicazione della procedura prevista dal D.P.R. n. 327/2001, il cui espletamento fa capo al Responsabile dell’ufficio per le espropriazioni – Dirigente dell’Area della gestione del territorio;

VISTO, in ordine alla variante al P.I., da introdursi nel P.I. stesso con il progetto di cui si tratta, il parere favorevole della Regione Veneto – Giunta regionale – Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, espresso con nota datata 4 ottobre 2016, prot. n. 376714, pervenuta il 5 ottobre 2016, prot. n. 24076;

RITENUTO che sussistano tutti i presupposti per procedere:

- all’approvazione, in via definitiva, del progetto di cui si tratta, composto degli elaborati grafici più sopra riportati, in variante n. 2 al secondo Piano degli interventi, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e dell’art. 18, commi 4 e 8, della legge regionale n. 11/2004;
- alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, ed in particolare l’art. 27, recante norme sulle procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore fino alla data di entrata in vigore, ai sensi dell’art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016, degli atti attuativi del decreto stesso;
- la legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 *“Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, del succitato decreto, l’art. 78, commi 2 e 4, che così testualmente recitano:

“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

VISTO l’art. 36 *“Astensione obbligatoria”* del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Il Presidente, dopo che l’Assessore Martino De Marchi ha iniziato l’illustrazione della proposta, dà la parola al Consigliere Mauro Martinelli, Capogruppo del gruppo consiliare Partito democratico, che ha chiesto di intervenire.

Interviene il Consigliere Martinelli il quale, adducendo le relative motivazioni, chiede il rinvio dell’argomento, precisando che, qualora il rinvio stesso non venisse accolto, abbandoneranno la discussione.

Interviene, in merito alla richiesta del Consigliere, il Presidente.

POSTA in votazione la richiesta di rinvio dell’argomento, risulta l’esito che segue:

Presenti: n. 17
Votanti: n. 17
Voti favorevoli n. 6
Voti contrari n. 11 (Pietrobon Francesco, Pivato Gianfranco, Vendramin Corrado, Girotto Luca, D'Alessi Nicola, Pavan Piergiorgio, Piccolotto Vigilio, Manera Alessandro, Carraro Giorgio Fabio, Girotto Paolo, Roberto Michelangelo)

Astenuti n. //

La richiesta di rinvio è respinta.

Lasciano l'aula i Consiglieri Martinelli Mauro, Vendramin Valentina, Foffani Anna, Lorenzetto Rosella, Cattarozzi Giovanni – Consiglieri presenti n. 12.

L'Assessore Martino De Marchi riprende e completa l'illustrazione dell'argomento.

EFFETTUATA la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti: n. 12
Votanti: n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. //
Astenuti n. 1 (Tosello Loris)

DELIBERA

1. di approvare, in via definitiva, in base al combinato disposto di cui agli artt. 19, del D.P.R. n. 327/2001 e 18, commi 4 e 8, della legge regionale n. 11/2004, la variante al progetto esecutivo di realizzazione di percorso ciclopedonale lungo Via B. Baldrocco dall'incrocio con Via Pralonghi al centro abitato di Porcellengo, a firma dell'arch. Paolo Tomba, Funzionario tecnico presso l'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente, predisposta con il supporto tecnico del geom. Michele Granziero, con studio professionale a S. Maria di Sala (VE), costituita dai seguenti elaborati:

- 2b stralcio – 2° Piano degli interventi seconda variante zone significative Porcellengo (Stralcio)
- pev.a-relazione tecnico illustrativa variante
- pev.b-documentazione fotografica variante
- pev.c-computo metrico estimativo variante
- pev.d-quadro comparativo di confronto variante
- pev.f-piano particellare d'esproprio variante
- pev.04.01-planimetria di rilievo stato di fatto - variante quadro 1
- pev.04.02-planimetria di rilievo stato di fatto - variante quadro 2
- pev.04.03-planimetria di rilievo stato di fatto - variante quadro 3
- pev.07.01-planimetria di progetto - variante quadro 1
- pev.07.02-planimetria di progetto - variante quadro 2
- pev.07.03-planimetria di progetto - variante quadro 3
- pev.07.04-sezioni di progetto – variante
- pev.07.06-planimetria di progetto - variante quadro 6
- pev.07.07-planimetria di progetto - variante quadro 7
- pev.07.g-planimetria di progetto variante - inquadramento generale

comportante una spesa complessiva di € 1.550.000,00, suddivisa nel seguente quadro

economico:

A - Lavori a base d'asta

Importo lavori	€ 763 362,95
Oneri speciali per la sicurezza non soggetti a sconto	€ 29 804,44
Totale lavori	€ 793 167,39

B - Somme a disposizione dell'amministrazione

I.V.A. su importo lavori a base d'asta	€ 79 316,74
Spese tecniche (IVA e CNPAIA compr.)	€ 105 032,00
Oneri ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 18 280,00
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5 000,00
Acquisizione aree	€ 92 860,00
Spostamento pubblici servizi (o.f.i.)	€ 33 000,00
Impianti di illuminazione e semaforici (o.f.i.)	€ 215 000,00
Opere di completamento (o.f.i.)	€ 145 000,00
Spese amministrative, imprevisti e accantonamenti	€ 63 343,87
Spese amministrative, prove e collaudi	
Totale somme a disposizione	€ 756 832,61
TOTALE	€ 1 550 000,00

2. di dare atto che la spesa di € 1.550.000,00 trova copertura nel bilancio di previsione 2016-2018, esercizio finanziario 2016, parte spesa, con codice di bilancio 10.05-2.02.09.012 capitolo 10036 "Realizzazione pista ciclo-pedonale lungo Via Baldrocco" del PEG 2016-2018, annualità 2016, e che la stessa è finanziata con Fondo pluriennale vincolato;
3. di dare atto, in merito all'osservazione pervenuta 8 agosto 2016, prot. n. 19230, dalla ditta esproprianda Maritan Claudio, proprietario del terreno catastalmente censito al Foglio 12 mappale 83, che la stessa riguarda la misura dell'indennità di esproprio prevista nel progetto di cui sopra, da determinarsi con l'applicazione della procedura prevista dal D.P.R. n. 327/2001, il cui espletamento fa capo al Responsabile dell'ufficio per le espropriazioni – Dirigente dell'Area della gestione del territorio;
4. di dare atto che il suddetto progetto viene approvato ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, costituendo pertanto, la presente, variante (n. 2) al Piano degli interventi;
5. di disporre l'apposizione, sulle aree private occorrenti ai fini della realizzazione dell'opera, del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001;
6. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, che il decreto di esproprio delle aree dovrà essere emanato entro 5 anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art 18, comma 6, della legge regionale n. 11/2004, la variante sopra approvata acquista efficacia trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'albo pretorio on line;
9. di procedere alla pubblicazione della variante sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti dell' art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni;
10. di dare atto che il Dirigente dell'Area della gestione del territorio procederà all'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, e ad ogni successivo adempimento ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera.

Gli interventi relativi al presente argomento risultano contenuti nel supporto informatico della registrazione della seduta odierna, che costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 46, comma 5, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

OGGETTO: APPROVAZIONE, IN VIA DEFINITIVA, DELLA VARIANTE AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA B. BALDROCCO DALL'INCROCIO CON VIA PRALONGHI AL CENTRO ABITATO DI PORCELLENCO, IN VARIANTE (N. 2) AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 19 DEL DPR 327/2001 E 18 DELLA L.R. 11/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Paese, 28-11-2016

Il Dirigente
f.to Riccardo Vianello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Paese, 28-11-2016

Il Funzionario delegato al servizio finanziario
f.to Domenico Pavan

Deliberazione n. 54

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Nicola D'Alessi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Antonella Colletto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line – nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) – per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Paese,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Antonella Colletto

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Paese,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesata deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line – nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo pervenute nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di illegittimità

Paese,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Domenico Pavan



COMUNE DI PAESE
Provincia di Treviso

P.R.C.

Elaborato

2

b

stralcio

2° PIANO DEGLI INTERVENTI SECONDA VARIANTE

Zone significative Porcellengo (Stralcio)



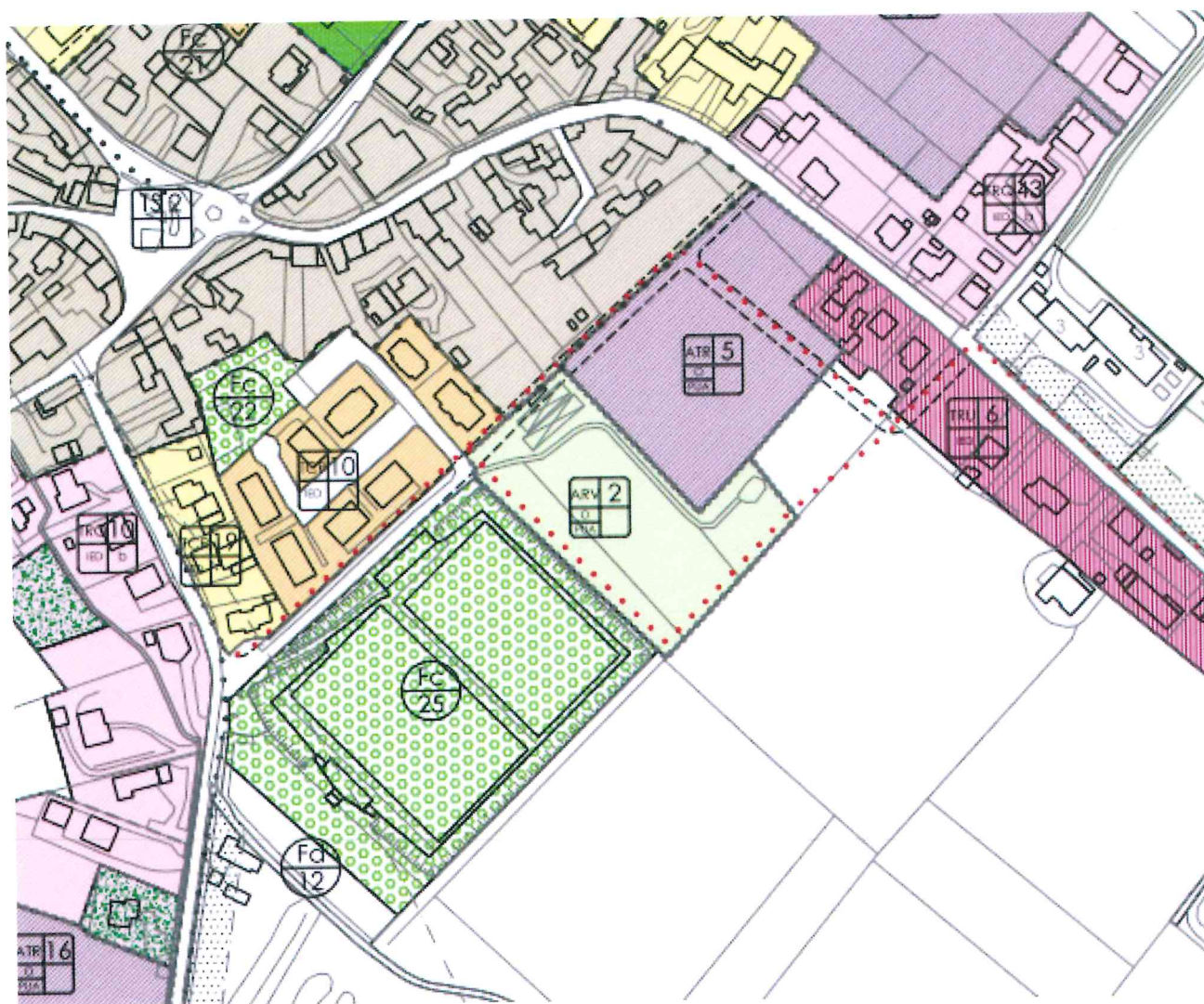
Il Sindaco
Dott. Francesco Pietrobon

Il Segretario Comunale
dott.ssa Antonella Colletto

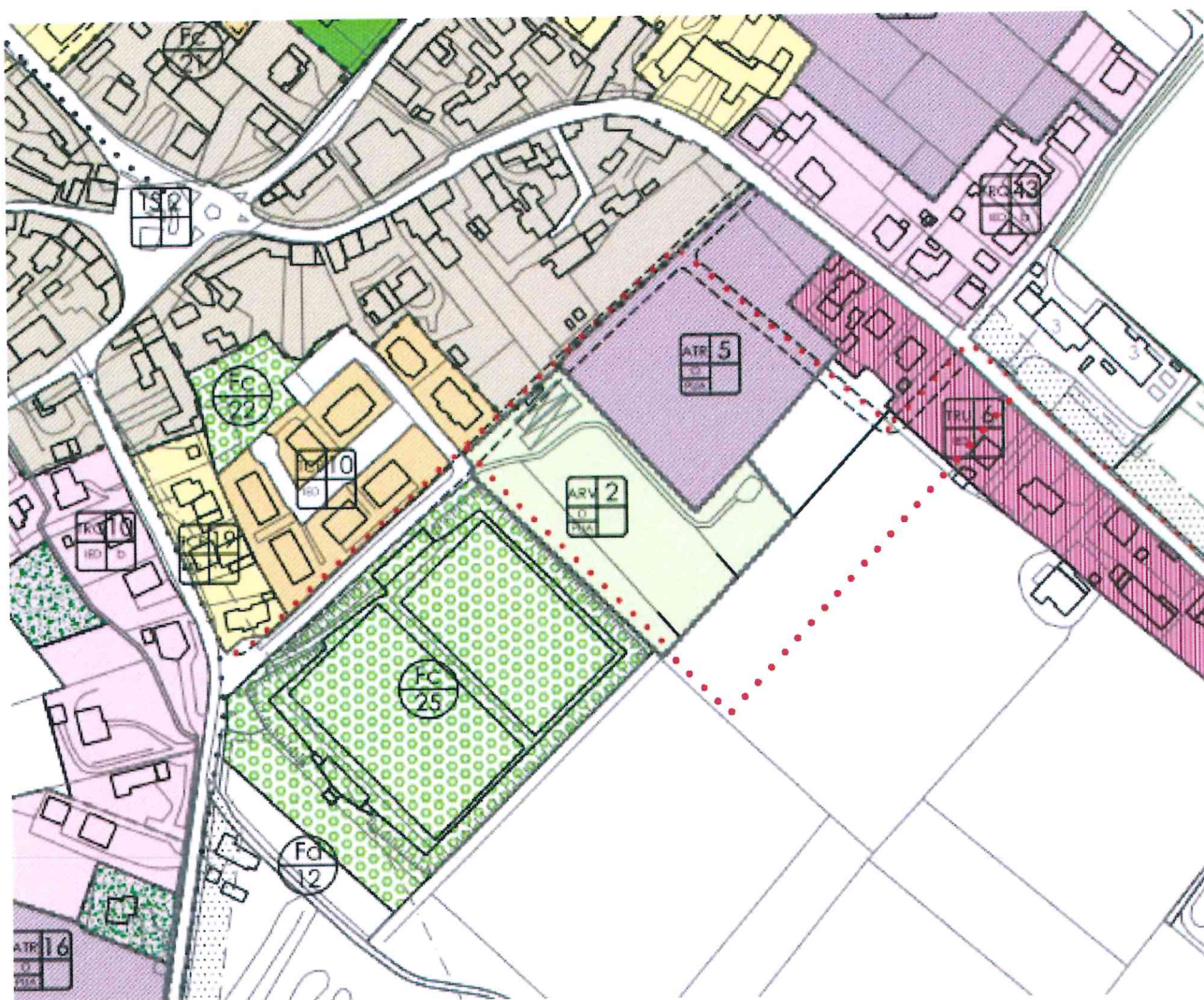
Il progettista
Titolare di P.O. Ufficio lavori pubblici
Arch. Paolo Tomba

agosto 2016

2° PIANO DEGLI INTERVENTI



SECONDA VARIANTE AL 2° PIANO DEGLI INTERVENTI



Paese, 23 agosto 2016

Il progettista
- arch. Paolo Tomba -